



GRUPPO REGIONALE DI EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA MONDIALITÀ (GREM)

Verbale dell'incontro di sabato 21 APRILE 2018 - Terralba (ore 9.30-13.00)

Presenti

Diocesi di Ales-Terralba: Caterina Saba e Sergio Concas.

Diocesi di Cagliari: Jean Claude Mananga.

Diocesi di Iglesias: Raffaele Callia, Emanuela Frau, Daniela Milia, Aurora Filippi, Laura Etzi e Sara Concas.

Diocesi di Nuoro: Antonietta Paddeu e Anna Luisa Corsi.

Diocesi di Oristano: Federica Poddi, Sara Nonne, Andrea Puggioni, Fabio Andrea Luongo, Marta Mura e Tiziana Etzo.

Come di consueto l'incontro del GREM ha inizio con la preghiera. Raffaele invita i partecipanti a una rapida presentazione.

Presenta poi l'ordine del giorno e chiede ai presenti le loro impressioni riguardo alla "Giornata formativa GREM" tenutasi a Oristano, il 25 febbraio scorso, e in cui si è riflettuto su multiculturalismo e mobilità umana. Dopo circa due mesi da quest'appuntamento formativo, i ricordi dei presenti erano piuttosto sbiaditi ma è bastato qualche *input* da parte di Raffaele per far riaffiorare alcuni contenuti. I presenti erano quindi concordi sull'importanza di riflettere insieme su argomenti di questo tipo; le esperienze raccontate dalla relatrice, suor Giusi Valentini (Diocesi ambrosiana), hanno certamente attirato l'attenzione dei componenti del GREM che, vivendo in contesti molto diversi da quello lombardo, hanno pensato a come realizzare attività simili sul territorio di appartenenza. Raffaele ha poi aggiunto che questi contributi possono rappresentare per i GDEM della Sardegna un esempio per agire concretamente; inoltre, ha ricordato ai presenti che è necessario fare il passaggio dal livello regionale a quello diocesano: provare a realizzare piccole cose ma sostenibili nelle nostre comunità, non solamente eventi *spot* ma creazione di percorsi e cammini che prendano avvio magari da semplici iniziative.

Ricorda ancora una volta che possiamo consultare l'area riservata del sito di Caritas Sardegna, in cui carica di frequente il materiale relativo agli incontri regionali e nazionali.

Aggiornamenti sul Seminario "La mondialità nella solidarietà internazionale", Roma 13-14 marzo 2018. Raffaele sottolinea che è necessario "fare mondialità", cioè informarsi per informare e sensibilizzare i nostri territori diocesani su ciò di cui, pur avvenendo a migliaia di chilometri da noi, abbiamo il dovere di occuparci. Nel corso del Seminario di marzo, a Roma, è stato presentato il nuovo dossier DDT (Dossier con Dati e Testimonianze) su un Paese che da 7 anni non conosce altro che guerra, violenza e ingiustizia: la Siria. Sono stati forniti aggiornamenti dettagliati sulla situazione in cui sono costretti a vivere uomini, donne e bambini. Sottolinea che anche da parte della stessa Chiesa non c'è un'adeguata attenzione alla popolazione siriana. Raffaele presenta il programma del Seminario ed Emanuela fa una breve sintesi dei contenuti offerti nella "2 giorni". Oltre agli aggiornamenti su attività e progetti che Caritas Italiana sta portando avanti in Siria, si è affrontato il tema della risposta alle emergenze internazionali. Nella sessione successiva, i partecipanti sono stati coinvolti in un gioco di ruolo su un caso riguardante il terremoto in Nepal del 2015; dal confronto in plenaria è emerso che senza uno specifico piano strategico previsto per le emergenze, la situazione potrebbe diventare ancora più caotica e addirittura peggiorare. Con la presenza di Suzana Tkalec, direttrice del

Dipartimento Emergenze di Caritas Internationalis, ai presenti sono stati offerti aggiornamenti sui nuovi protocolli di coordinamento nelle emergenze internazionali della rete mondiale delle Caritas. Inoltre, è seguita anche una breve presentazione dei principali impegni internazionali che Caritas Italiana sta portando avanti in Africa, Medio Oriente e Nord Africa, Asia e Oceania, Europa, America Latina e Caraibi. Nel corso dell'odierna riunione del GREM è stato mostrato tutto il materiale riguardante questo Seminario. Raffaele aggiunge che Caritas Internationalis opera all'estero sempre in accordo con le Chiese locali. L'ultima sessione era dedicata alla Tunisia, il cui direttore ha presentato il piano strategico di Caritas Tunisia; è seguito poi un dibattito sull'impegno organico di Caritas Italiana e delle Caritas diocesane che appoggiano questo piano strategico. Maria Chiara Cugusi (Caritas di Cagliari), assente alla riunione odierna, avrebbe dovuto esporre quest'ultima sessione in quanto la sua Caritas di appartenenza intrattiene rapporti con la Caritas di questo paese nordafricano.

Autoformazione sulla Lettera enciclica "Pacem in Terris". Per quanto riguarda il momento dedicato all'autoformazione, il gruppo diocesano della Caritas di Oristano, in particolare i 4 volontari in Servizio Civile Nazionale (Sara Nonne, Andrea Puggioni, Fabio Andrea Luongo e Marta Mura), hanno presentato la terza parte dell'Enciclica di Giovanni XXIII. Attraverso la presentazione di alcune *slide* da loro realizzate, hanno offerto ai presenti spunti di riflessione riguardo al tema dei "Rapporti tra gli esseri umani e i poteri pubblici all'interno delle singole comunità politiche". Ne è seguito un confronto con i partecipanti da cui è emerso anche l'impegno dei 4 giovani di Oristano. La quarta parte della stessa Enciclica è stata proposta dall'unico componente presente del GDEM di Cagliari, Jean Claude Mananga che ha presentato una dettagliata descrizione dei "Rapporti fra le comunità politiche", frutto del lavoro di tutto il gruppo di Cagliari. Nella prossima riunione, il GDEM di Ozieri proporrà la quinta parte dell'Enciclica di Giovanni XXIII; mentre la sesta e ultima parte è affidata alla Caritas di Ales-Terralba.

Raffaele propone ai presenti una nuova data per il prossimo incontro, sabato 16 giugno, cercando di venire incontro alle esigenze di Emanuela che per sabato 9 giugno non può partecipare all'incontro previsto; il gruppo accetta lo spostamento di data proposto da Raffaele.

Infine, chiede ai componenti del GREM che per il prossimo incontro presentino delle proposte di temi e possibili relatori per la prossima Tre Giorni, prevista a Casa Betania.

L'incontro termina con la preghiera, alle ore 13.00.

La verbalizzante
Emanuela Frau